

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

MULTI UNITS LUXEMBOURG

(la "Società") società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società denominato:

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
Amundi FTSE Italia All Cap PIR 2020 UCITS ETF	ACC – EUR	LU1605710802

avente le caratteristiche di ETF a gestione attiva di diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 23 maggio 2017 Data

Data di validità della Copertina: 24 maggio 2017

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 22 marzo 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
Amundi FTSE Italia All Cap PIR 2020 UCITS ETF	ACC – EUR	LU1605710802

della

MULTI UNITS LUXEMBOURG

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 23 maggio 2017

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 24 maggio 2017

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 22 marzo 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

La MULTI UNITS LUXEMBOURG (di seguito, la "Società"), con sede legale in 9, rue de Bitbourg, L-1273, Lussemburgo, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, e successive modifiche. La Società è strutturata in comparti, nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Il comparto trattato nel presente Documento, e cioè il:

1. AMUNDI FTSE ITALIA ALL CAP PIR 2020 UCITS ETF

sarà nel seguito definito il "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti quotati in Italia i "Comparti".

Le principali caratteristiche del Comparto ne consentono la quotazione e la negoziazione delle azioni nei mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di azioni del Comparto. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Obiettivi e politiche di investimento applicabili al Comparto – Modalità di replica degli indici

Comparto	Obiettivo di investimento
Amundi FTSE Italia All Cap PIR 2020 - UCITS ETF	Il Comparto ha come obiettivo di replicare il rendimento dell'Indice FTSE Italia PIR All Cap Net Tax , denominato in Euro

Il Comparto è indirizzato agli investitori che desiderano avere una esposizione ai titoli di Stato dell'Eurozona. Il Comparto è gestito attivamente.

Per quanto riguarda la modalità di replica degli indici e, pertanto, al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto effettua una replica diretta investendo in primo luogo in titoli ricompresi nel rispettivo indice; si prega di notare che i Comparti della Società che effettuano una replica diretta contengono la sigla "DR" nella denominazione; i Comparti possono altresì attuare una replica fisica a campione, consistente nell'investimento in un portafoglio di titoli rappresentativi dell'indice che si avvicini il più possibile a quest'ultimo per quanto riguarda la composizione, il rischio ed il rendimento, con tuttavia un numero di titoli inferiore per ottimizzare i costi di transazione. Informazioni dettagliate sulle modalità di replica dei Comparti sono contenute nel paragrafo che inizia con "a Sub-Fund with a Direct Replication" della sezione "Investment Objectives/Investment Powers and Restrictions" del Prospetto.

I Comparti possono effettuare operazioni in strumenti derivati principalmente per ridurre il tracking error (vedi sotto) o per ottimizzare la gestione della liquidità con primarie

controparti finanziarie che, per evitare dubbi, non avranno alcuna influenza sulla determinazione degli investimenti dei Comparti.

I Comparti non effettuano operazioni di prestito titoli del proprio portafoglio.

L'esposizione complessiva del Comparto è calcolata attraverso il metodo degli impegni.

Per il Comparto, il livello previsto di tracking error in condizioni normali di mercato è lo 0,02%.

Indici e loro caratteristiche

Gli indici di riferimento dei Comparti e Classi (nel seguito definiti congiuntamente gli "Indici" e singolarmente un "Indice") e i relativi fornitori (*index provider*), valute e codici identificativi (*ticker*) sono i seguenti:

Tavola degli indici, fornitori, valuta e codici identificativi				
Comparto	Indice	Index Provider	Valuta Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
Amundi FTSE Italia All Cap PIR 2020 - UCITS ETF	FTSE Italia PIR All Cap Net Tax	FTSE Russell	Euro	ITPIRLMN

Entrambi gli Indici hanno i dividendi netti reinvestiti. Un indice con i dividendi netti reinvestiti tiene conto dei dividendi e delle altre distribuzioni di proventi ai fini del calcolo del proprio rendimento.

Metodologia e finalità degli Indici	
Indice	Finalità, criteri di inclusione
FTSE Italia PIR All Cap Net Tax	<p>Le azioni del Fondo rientrano nell'investimento idoneo che sarà detenuto in un "Piano individuale di risparmio a lungo termine" (PIR), costituito prima del 31 dicembre 2018 o dal 1° gennaio 2020, ai sensi della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Il Fondo investirà almeno il 70% del portafoglio in strumenti finanziari, negoziati o meno su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, emessi o perfezionati in società residenti in Italia, o in uno stato membro dell'UE o del SEE con un centro di attività stabile in Italia.</p> <p>Almeno il 25% di questi strumenti finanziari, corrispondente al 17.5% del portafoglio del Fondo, sarà emesso da società non quotate nell'indice FTSE MIB o in indici equivalenti, e almeno un ulteriore 5% di tali strumenti finanziari, corrispondente al 3.5% del portafoglio del Fondo, sarà emesso da società non quotate negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap o in indici equivalenti.</p>

La composizione degli Indici è rivista e riponderata con frequenza trimestrale.

Ulteriori informazioni sugli Indici, compresi il metodo di costruzione, la composizione e le relative ponderazioni sono disponibili su www.ftse.com

2. Rischi

I potenziali investitori sono invitati a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica dell'Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- (per gli indici azionari) la differenza tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Inoltre, la performance delle Azioni del Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere esattamente quella degli Indici, come combinati nel Portafoglio di Riferimento.

In generale, si prega di fare riferimento alla sezione sui rischi del KID e dell'Appendice del Prospetto relativa al Comparto intitolata "*Risks warning*" per la descrizione dei rischi connessi agli investimenti nel Comparto.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) per Azione e la sottoscrizione, la conversione e il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nella sezione "*Temporary Suspension of the Calculation of the Net Asset Value per Share*" del Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze (si veda il paragrafo 4), la Società può procedere al rimborso coattivo delle Azioni di un Comparto nei casi indicati nella sezione "*Termination of a Sub-Fund / Class of Shares*" del Prospetto.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

La Società ed i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi rispettivamente previsti dai paragrafi "*Dissolution and Liquidation of the Company*" e "*Termination of a Sub-Funds / Class of Shares*" della sezione "*Management and Administration of the Company*" del Prospetto, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di liquidità

I titoli delle società a media capitalizzazione o "*mid-cap*" - al cui corso il Comparto è esposto sia in ragione di uno degli Indici che del rispetto dei requisiti per i PIR - potrebbero non avere lo stesso livello di liquidità dei titoli delle società a maggiore capitalizzazione; tale circostanza può influire negativamente sui tempi di eseguito delle transazioni sulle Azioni del Comparto e sui loro prezzi di negoziazione.

Rischio di controparte

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'eventuale utilizzo di strumenti finanziari a termine. Il Comparto è dunque esposto al rischio che la relativa controparte possa non onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti.

Le Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-003485 del 16 maggio 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

4.1 Modalità di negoziazione

Le Azioni potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati. La negoziazione delle Quote sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati - classe 2, si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 7.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura);
- dalle ore 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua);
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura) e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore *Market Maker* (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilita da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto e di vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione dell'operazione stessa.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio del Comparto salvo che non ricorrano le situazioni indicate nel Prospetto della ICAV. Si prega di consultare il paragrafo "Procedura di acquisto e vendita sul mercato secondario" ("*Purchase and sale procedure on the secondary market*") della sezione "Mercato Secondario per le Classi di Azioni di ETF OICVM" ("*Secondary Market For Etf*").

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni anche a valore sul patrimonio del Comparto ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota. Si fa tuttavia presente che il Prospetto del Comparto specifica le commissioni di rimborso applicabili. Si prega di consultare la sezione del Prospetto della ICAV relativa al Comparto.

4.2 Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura inoltre che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.amundiETF.com;
- il valore dell'indicatore di riferimento del Comparto sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella sezione "Come viene calcolato il NAV" ("How we calculate NAV") del Prospetto della ICAV.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Fondi che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti e successive modifiche.

4.3 Altri mercati in cui sono negoziati le azioni

Alla data del presente Documento le Azioni della Classe ad Accumulazione (ISIN LU1605710802) del Comparto sono quotate nei mercati Xetra (Deutsche Börse), Euronext Parigi e SIX Swiss Exchange, in tutti i casi con Société Générale come market maker; la Società si riserva di chiedere in futuro l'ammissione in altri mercati

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni può anche avvenire attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti e inoltrati tramite

internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

6. Operatore a sostegno della liquidità

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione “Market Maker”, relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l’operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Comparto ETFplus assumendo l’obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Société Générale (con sede legale specificata nel precedente paragrafo) calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi.

I codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell’iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters sono :

Comparto	Ticker per l’iNAV dei Comparti
Amundi FTSE Italia All Cap PIR 2020 UCITS ETF	Bloomberg: ITPIRLMN index Reuters: ITAPIRINAV=SOLA

8. Dividendi

Ai sensi del paragrafo “*Classes of Shares*” della sezione “*Characteristics of the Shares*” del prospetto le Azioni contemplate nel presente Documento, di classe “C”, sono a capitalizzazione dei proventi che, pertanto, non verranno distribuiti.

Fermo restando quanto precede, l’entità di eventuali proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell’investitore e regime fiscale

9.1 Oneri a carico dell’investitore

Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell’Intermediario Abilitato prescelto per l’operazione.

Si richiama l’attenzione degli investitori sulla possibilità che l’eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l’iNAV

per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, indicate nel Prospetto, che sono parte dei costi correnti indicate nel "Documento contenente le informazioni chiave" ("KID") di ciascun Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
 - (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
 - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
 - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione

mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione relativo ai Fondi viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.amundiETF.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nel Prospetto.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundiETF.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- il Prospetto e il KID di ciascun Fondo;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia.

Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell'investitore e di tutti gli interessati indirizzata a:

E-Mail: info@amundiETF.com

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati con indicazione della relativa data di riferimento.